



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Un LIBRO al MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 6 (marzo 2013)

Una delle idee basilari del movimento degli uditori è il ritenere che una persona non si ammali per le voci, ma ne soffre perché non sa come affrontarle e a causa dei problemi che questa incapacità può generare. Ecco che questa doppia incapacità rende importante il non mettere l'accento su un disturbo le cui cause non sono del tutto note e rende fondamentale aiutare le persone ad accettare e affrontare le proprie voci e i problemi che ne derivano. (p. 27-28)



Mario Cardano e Giulia Lepori
Udire la voce degli dei : l'esperienza del Gruppo Voci

Milano : Franco Angeli, 2012

116 p.

Collocazione: mon psich 17 CAR

Quello degli Uditori di voci è un movimento internazionale, nato in Olanda e sviluppatosi soprattutto in Gran Bretagna, che si contrappone alla pura e semplice medicalizzazione dell'esperienza di udire le voci, Per gli Uditori sentire le voci non è il sintomo di un disturbo cerebrale, ma solo un diverso modo di essere-nel-mondo. Una differenza che è importante accettare, per uscire dallo stigma ed iniziare un processo di ridefinizione della propria condizione. E questo soprattutto grazie ai gruppi di mutuo aiuto che rendono possibile raccontare la propria esperienza, riconoscendosi in altri che la condividono.

Proprio per comprendere e, ove possibile, spiegare l'esperienza delle voci grazie alla valorizzazione del "sapere per esperienza" dei suoi membri, è nato nel 2001, presso il CSM di Settimo Torinese, il Gruppo Voci, di cui questo libro ricostruisce la storia, sottolineando i distinguo rispetto al movimento internazionale e raccontando le esperienze e le storie dei suoi membri.